

ALLEGATO B)

COMUNE DI VILLARICCA (Provincia di Napoli) Settore Autonomo Polizia Locale

Prot. n. 1138/PM del 24/03/2017

“PIANO D’INTERVENTO PROGRAMMATICO anno 2017/2018”

Progettualità del Corpo di Polizia Locale di Villaricca per l’anno 2017/2018

Il Piano d’Intervento Programmatico previsto per l’anno **2017/2018** ripropone il PIP elaborato dallo scrivente a seguito mandato ricevuto con Delibera di Giunta Municipale n. 17 del 03/05/2016.

Il Piano d’Intervento Programmatico si pone l’obiettivo di migliorare e integrare gli obiettivi e le finalità istituzionali perseguite dall’Ente e mira al conseguimento di un concreto e misurabile miglioramento della sicurezza urbana e sicurezza stradale rispetto agli ordinari standard raggiunti gli scorsi anni. Il P.I.P. prevede momenti progettuali distinti e misurabili per garantire l’implementazione degli ordinari servizi di controllo da parte della Polizia Municipale di Villaricca durante il periodo estivo e natalizio, garantire i programmi di Educazione Stradale nelle scuole cittadine; acquisire parte delle risorse finanziarie necessarie per procedere all’indispensabile utilizzo di personale di polizia municipale con prestazioni aggiuntive e in progettualità destinate al potenziamento di controllo del territorio e inerenti la sicurezza urbana incentivando in modo significativo l’attività di **controllo in campo ambientale anche in vista del miglioramento del servizio e della percentuale di raccolta di rifiuti differenziati recuperati**, nonché in campo edilizio e annonario-amministrativo.

Il P.I.P. ricorre alle risorse finanziarie rientranti nelle entrate extratributarie e relative ai proventi contravvenzionali dell’art. 208 del Codice della Strada, di competenza del Corpo di Polizia Municipale di Villaricca previsti per l’anno 2017/2018.

Il Piano necessita di disponibilità finanziaria quantificabile in **€ 45.000,00** da imputare sui rispettivi esercizi finanziari 2017 e 2018 e fermo restando gli effettivi incassi.

Con riferimento al concetto di **sicurezza urbana** si richiama il Decreto Ministero dell’Interno 5/8/2008 (*G.U. 9/8/2008 n. 186*), *ad oggetto* “Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione”, il quale all’art. 1 precisa che ai fini di cui all’art. 54, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall’art. 6 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in legge 24 luglio 2008, n. 125, per incolunità pubblica si intende l’integrità fisica della popolazione e per **sicurezza urbana** va inteso **un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell’ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale**.

Il Piano per l’anno 2017/2018 che ha tra le sue finalità il miglioramento della qualità del Servizio erogato alla collettività, ma con l’obiettivo di implementare e migliorare gli standard operativi del Corpo di Polizia Municipale già raggiunti gli scorsi anni, ampliando gli obiettivi strategici definiti per il Settore Autonomo Polizia Municipale e concretizzando, in definitiva, migliori condizioni di vivibilità urbana per la cittadinanza villaricchese e l’utenza in genere che fruisce del territorio comunale.

Tutto quanto sopra trova realizzazione attraverso il perseguimento degli obiettivi posti dal Legislatore nella nuova disposizione di cui all’art. 208 C.d.S., così come modificato sia dalla Legge 15 luglio 2009, n. 94 che dalla recente Legge 29 luglio 2010, n. 120 la quale prevede nello specifico, che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti locali sia destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell’articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

A tal riguardo va evidenziato come da ultimo la **Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con sentenza n.274/2013 depositata il 3/7/2013** ha precisato che "(...) In particolare l'art. 208 comma 4 lett. b) ha previsto che in misura non inferiore ad un quarto della quota di detti proventi spettanti agli enti (1/4 del 50 per cento) sia destinata "...al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale **anche** attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale..". Orbene, la legge individua con esattezza la specifica destinazione delle risorse (potenziamento dei controlli in funzione preventiva ed accertamento con finalità repressiva delle violazioni), limitandosi ad esemplificare talune categorie di spesa che si pongono in stretta correlazione con gli scopi predeterminati in sede legislativa. L'utilizzo vincolato dei proventi è direttamente connesso con l'acquisto (in piena proprietà o nella disponibilità) di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi di polizia locale (provinciale e municipale). Il legislatore ha quindi ampliato a beneficio delle amministrazioni locali la facoltà di reperire gli strumenti ed i mezzi fisici e tecnici necessari all'espletamento del servizio. Non v'è dubbio che il riferimento agli automezzi e ai mezzi, si riferisca alle dotazioni di beni del reparto o del Corpo considerato nel suo insieme.

*Tuttavia, l'uso del termine "attrezzature" evidenzia l'ammissibilità di spese sostenute per incrementare i dispositivi individuali in dotazione al singolo agente o ufficiale che presta il servizio di Polizia locale. Rientrano de plano nella nozione di attrezzature quasi tutti gli esempi annotati dall'amministrazione richiedente (divise e buffetteria, armi di reparto o individuali corredati da cartucce, blocchi verbali, prontuario, testi normativi, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili). Occorre inoltre evidenziare come l'esemplificazione delle categorie di acquisto vincolato alla specifica destinazione non sia tassativa, ma sia, invero, connessa con l'inerenza della spesa rispetto alle finalità individuate dalla legge. Alla luce del dato testuale, ricavabile dall'art. 208 comma 4 lett. b, il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni è perseguito "anche" mediante gli acquisti di che trattasi. Ne consegue che l'amministrazione locale, nell'esercizio della propria sfera di discrezionalità, pur sempre vincolata alla specifica destinazione, possa impegnare quote dei proventi ex art. 208 Codice della Strada per sostenere acquisti di beni e finanche di **servizi strumentali** ulteriori rispetto alle categorie testualmente esemplificate nel testo normativo. Venendo alla classificazione enunciata dall'amministrazione richiedente, non v'è dubbio che lo **svolgimento di esercitazioni di tiro**, peraltro obbligatorie, siano attività finanziabili con la quota dei proventi de quibus, poiché attengono al mantenimento di efficienza organizzativa e professionale dell'appartenente al Corpo di Polizia Locale. Non di meno, anche se in via apparentemente meno evidente, non può essere revocato in dubbio che la programmazione e lo svolgimento di **corsi di formazione e di aggiornamento professionale** siano da annoverarsi fra le spese sostenibili ai sensi dell'art. 208 comma 4 lett. b del D. Lgs. 30 aprile 1992, n.285, purché la spesa per l'attività formativa sia congrua e strettamente inerente alla finalità di aggiornamento professionale nelle materia della circolazione stradale ed abbia lo scopo di accrescere il livello professionale del personale dipendente nell'espletamento dell'attività di controllo e di repressione delle violazioni al Codice della Strada. In conclusione, la corretta interpretazione della disposizione oggetto del quesito si fonda sulla valorizzazione del significato testuale delle parole utilizzate dal legislatore e, in via sussidiaria, dall'accertamento della ratio legis, tesa sempre, nel caso di specie, ad assicurare l'incremento dei controlli preventivi e repressivi nel settore della circolazione stradale. (...)*

Orientamento quello della **Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia contenuto nella sentenza n. 274/2013 depositata il 3/7/2013, che si ritiene di condividere e tenere in riferimento per l'imputazione della spesa in previsione.**

Il comma 5 dello stesso art.208 c.d.s. – nella nuova formulazione – prevede altresì che gli Enti determinino annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui sopra, con facoltà dell'ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle medesime finalità.

Il comma 5-bis dello stesso art.208 c.d.s. poi dispone che la quota dei proventi di cui alla lettera c) sopra in corsivo può anche essere destinata ad **assunzioni stagionali** a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al **finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale**, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e anche all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Tanto premesso e considerato, è ovvio che gli Enti Locali possono predisporre una progettualità (o più progettualità) omogenea/e che tenendo in considerazione gli obiettivi che il Legislatore ha già previsto in ordine ai concetti di sicurezza urbana e sicurezza stradale trovi allocazione negli atti di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente,

finalizzati alla migliore individuazione delle risorse disponibili, con priorità verso quelle attività che l'Ente voglia perseguire in particolare.

Gli importi complessivi, - che derivano dalla sommatoria degli importi previsti per ciascuna progettualità programmabile per l'anno 2017/2018 - necessitano infine di una ponderazione analitica delle somme da rendere disponibili per il raggiungimento degli obiettivi, anche in considerazione della equa retribuzione al personale dipendente partecipante alle attività valutate in riferimento al rapporto impegno/risultati conseguiti.

Il Piano d'Intervento Programmatico per l'anno 2017/2018, considerata la necessità di potenziare la presenza della Polizia Municipale di Villaricca sul territorio cittadino, in previsione del raggiungimento di particolari obiettivi istituzionali sicuramente rapportabili ad un diretto e/o indiretto miglioramento della circolazione stradale conseguita (anche se di riflesso), oltre al miglioramento degli ordinari standard di sicurezza urbana percepiti dalla popolazione sul territorio, può essere articolato e modulato nel modo seguente:

SCELTA DEGLI OBIETTIVI E INDIVIDUAZIONE DEI MOMENTI PROGETTUALI per l'anno 2017/2018.

L'elemento essenziale e primario dell'**obiettivo finale** è il continuo miglioramento della circolazione stradale che può perseguirsi anche attraverso una mirata attività di controllo, l'implementazione e innovazione nelle e delle attività di educazione stradale nelle scuole cittadine, oltre che il **potenziamento e diversificazione dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale**, compreso sicuramente l'incremento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del Corpo di Polizia Municipale, nonché la tutela ambientale del territorio comunale; obiettivi tutti che possono essere raggiunti solo grazie ad un maggiore potenziamento e diversa articolazione/programmazione dei servizi di controllo ordinariamente disposti dalla Polizia Locale, finalizzati tutti ad una maggiore tutela della incolumità pubblica, del miglioramento degli standard di sicurezza urbana oggettiva e percepita dalla popolazione e della sicurezza stradale.

L'incolumità pubblica è basata sulla integrità fisica della popolazione e va di concerto con la sicurezza urbana, che mira a tutelare un bene pubblico attraverso attività poste a difesa, nell'ambito della comunità locale, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nel centro urbano e dell'Ambiente in generale, la convivenza civile e la coesione sociale. A conforto di ciò anche il Decreto Ministero Interno del 05/08/2008 (G.U.R.I. del 09/08/2008) ha previsto dei piani di intervento in capo alle Amministrazioni che mirano ad interventi atti a prevenire e contrastare quelle situazioni in cui si verificano comportamenti atti al danneggiamento del patrimonio pubblico, occupazioni abusive, intralci alla pubblica viabilità, che alterano il decoro urbano (abusivismo edilizio, abusivismo commerciale ed illecita occupazione del suolo pubblico).

Le misure di sicurezza stradale hanno come obiettivo la riduzione del numero e delle conseguenze degli incidenti veicolari e lo sviluppo ed il dispiegamento dei sistemi di gestione, con un approccio multi-disciplinare all'utenza da parte del personale impiegato.

Obiettivi intermedi sono il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività istituzionale, con l'ampliamento dei servizi all'utenza, e del controllo – diretto ed indiretto (benefici riflessi) – dell'ambiente e della mobilità urbana sulla rete viaria cittadina. Delineati quindi con sistematicità, i tempi e le modalità di intervento specifici sul territorio comunale, si possono definire vari momenti progettuali che tengano conto prioritariamente del "*miglioramento e sicurezza della circolazione stradale*", oltre che *potenziamento delle attività connesse con la sicurezza urbana percepita dalla collettività* e che non entrino in conflitto con gli altri compiti istituzionali di competenza del Corpo di Polizia Municipale, e cioè con i servizi non strettamente connessi con la "viabilità: piantonamenti vari, esecuzione di Ordinanze di sgombero, servizi di vigilanza e controllo sul territorio comunale, trattamento ospedaliero obbligatorio, ecc. Anzi, tendere all'incremento ulteriore delle unità destinate al servizio di viabilità, in considerazione dei molteplici compiti istituzionali (Annona, Amministrativa, Ecologia, Polizia Giudiziaria, Edilizia, Tributi, ecc.), che sottraggono a tale servizio una notevole aliquota di personale del Corpo Polizia Municipale, che comunque deve far fronte alle pressanti richieste dei cittadini circa la presenza di pattuglie anche nelle ore serali e notturne, dopo le ore 22.00, oltre che nelle domeniche in concomitanza con eventi e manifestazioni programmate, particolarmente nel periodo estivo e natalizio. L'utilizzo delle risorse umane per il raggiungimento dell'obiettivo finale, necessita, non solo di una capacità applicativa dello stesso personale da impegnare nel presente piano di intervento programmatico, ma anche di una preparazione teorica attraverso una riqualificazione ed un aggiornamento finalizzato al miglioramento delle conoscenze giuridiche e delle innovazioni normative, volute dal legislatore, per adeguare il lavoratore ai vari processi innovativi.

Il miglioramento complessivo della circolazione stradale e del grado di sicurezza urbana percepito (rapporto Ambiente-Territorio), può essere conseguito oltre che con strumenti diretti (personale impiegato in servizi esterni sul territorio), anche mediante una attività di controllo, gestionale, di verifica del lavoro organizzativo di supporto ai servizi esterni espletati dal personale di Polizia Municipale.

Infine, previo accordo con le OO.SS., il Comandante del Corpo di Polizia Municipale coordinerà quale tutte le progettualità da svolgere con prestazioni aggiuntive, beneficiando -ad integrazione della retribuzione di risultato P.O. eventualmente percepita e riconosciuta - del riconoscimento di una aliquota fissa pari al 15% del valore economico finanziario di ciascun momento progettuale valutato su parametri oggettivi collegati al raggiungimento degli Obiettivi predeterminati.

In sintonia con quanto specificato, sono stati pertanto individuati i quattro seguenti momenti progettuali:

1° MOMENTO PROGETTUALE

“ESTATE TRANQUILLA ... 2017”

TUTELA DEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE SOCIALE E RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE, CON POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA E ALLA SICUREZZA STRADALE, IN PARTICOLARE NELLE ORE NOTTURNE, CON PREVENZIONE ANCHE DELLE VIOLAZIONI AGLI ARTT. 186, 186bis-187 del Codice della Strada. NEL PERIODO GIUGNO – SETTEMBRE 2017, FASCIA ORARIA DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 01,00 DEL GIORNO SUCCESSIVO. tempi d'intervento minimo **01 maggio 2017 – 30 settembre 2017:**

- n. 10 settimane
- minimo n. 3 interventi a settimana, per un totale complessivo minimo di n. 33 interventi
- nr.1 unità di ctg.D, n. 2 unità ad intervento di cat. C (il numero di unità potrà essere inferiore o superiore secondo le esigenze delle attività necessarie agli interventi propedeutici al raggiungimento dell'Obiettivo); *coordinamento generale del Comandante del Corpo di P.L. (a cui va riconosciuto il 15% dal valore economico del Progetto, erogabile a raggiungimento dell'Obiettivo).*
- minimo n. 2 ore pro capite, oltre l'ordinario servizio di istituto, per un totale di monte ore minimo pari a n. 450 ore notturne.
- **€ 20.000,00** ripartito su un monte ore minimo di n. 450 (comprensivo di retribuzione minima tabellare prevista dal C.C.N.N.EE.LL. per il servizio notturno ordinario e notturno festivo e bonus orario incentivante per la partecipazione pro-capite)

Obiettivo finale: vigilanza e controllo del territorio, in particolare delle periferie e dei luoghi di aggregazione sociale, con personale prevalentemente automontato, nella fascia oraria compresa dalle ore **20,00/01,00** del giorno successivo, con prosieguo di almeno n. 4 ore oltre le 6 ore di servizio d'istituto ordinario.

Obiettivo intermedio: **La sicurezza personale dei cittadini e la possibilità di utilizzare tranquillamente tutti gli spazi della città in ogni ora della giornata, il rispetto delle norme del codice della strada, tra cui quelle relative all'uso del casco obbligatorio e delle cinture di sicurezza, all'uso del cellulare alla guida del mezzo, della prevenzione della sinistrosità stradale derivante dall'abuso di alcol, droghe e/o sostanze psicotrope alla guida dei veicoli, sono tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale. La riconquista degli spazi aperti, del centro storico, delle piazze e la tutela della vita notturna, non solo giovanile, che interessa costantemente la città, comporta in impegno di maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio nel periodo estivo e nell'orario 20,00 – 01,00. In tale orario l'impiego del personale della Polizia Municipale a tempo indeterminato, dovrà essere mirato a far rispettare le norme del codice della strada, a reprimere e prevenire fenomeni di intemperanza e bullismo, principalmente nei luoghi di aggregazione sociale (centro storico e Villa Comunale) e nelle periferie. Il presidio del territorio dovrà essere effettuato prevalentemente con mezzi di spostamento veloce (autovetture) in dotazione a questo Comando in modo da incidere concretamente sul comportamento dei conducenti degli autoveicoli e principalmente dei motoveicoli per rendere più serena la convivenza civile.**

Attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi: impiego di personale di Polizia Locale a tempo indeterminato, secondo turni prestabiliti: fasce orarie di servizio d'istituto ampliate 16,00/22,00+2 oppure 17,00/23,00+2, oppure 18,00/24,00+2 (prevalenti, ma non esclusive) e ampliamento quindi del servizio di vigilanza con ricorso alla progettualità de quo.

Totale impegno di spesa quantificato: **€ 20.000,00** con presumibile impiego giornaliero *minimo* di n. 4 unità di personale a tempo indeterminato.

L'importo troverà finanziamento nelle risorse finanziarie rientranti nelle previsioni stabilite dalla Giunta Comunale nel provvedimento previsto ex art. 208 comma 5 del vigente c.d.s., conformemente alle risorse destinabili coerentemente con le prescrizioni ex art.208/comma5bis c.d.s.

2° MOMENTO PROGETTUALE

“FESTIVITA' NATALIZIE.....2017”

- tempi d'intervento **5 dicembre 2017 – 30 gennaio 2018.**
- n. 5 settimane
- minimo n. 15 interventi complessivi (se il servizio aggiuntivo è di 2 ore), ovvero minimo 8 interventi complessivi (se il servizio previsto a progetto è di 4 ore);
- minimo n. 4 operatori di cat. C al giorno – divisi nei due turni operativi – ed eventualmente coordinati e controllati da un ufficiale di ctg.D; *coordinamento generale del Comandante del Corpo di P.L. (a cui va riconosciuto il 15% dal valore economico del Progetto, erogabile a raggiungimento dell'Obiettivo).*
- minimo n. 2 ore – ovvero 4 ore continuative - svolte nel turno diverso da quello ordinario di servizio – riferite a ciascun intervento oltre l'ordinario servizio di istituto, per un totale di monte ore minimo di n.140.
- **€ 5.500,00** destinate al momento progettuale ripartito su un monte ore minimo di **n. 140** (comprensivo di retribuzione minima tabellare prevista dal C.C.N.N.EE.LL. per il servizio notturno ordinario e/o notturno festivo e bonus orario incentivante per la partecipazione pro-capite)

Obiettivo finale: garantire e tutelare – riferito a veicoli e pedoni - l'ordinaria circolazione stradale durante periodi di alto volume di traffico veicolare e pedonale, anche in considerazione del notevole incremento di manifestazioni culturali con contestuali chiusure al traffico veicolare di diverse arterie cittadine. Pianificazione di particolari attività connesse con il servizio d'istituto, finalizzato al miglioramento ed alla sicurezza della circolazione stradale e della sicurezza urbana, durante il periodo natalizio.

Obiettivi intermedi: **garantire la fluidità delle strade urbane di scorrimento con particolare riferimento a quelle del Corso Europa, nonché migliorare la sicurezza stradale e la sicurezza urbana nel centro storico.** In tale orario l'impiego del personale della Polizia Municipale a tempo indeterminato, dovrà essere mirato a far rispettare le norme del codice della strada, a reprimere e prevenire fenomeni di intemperanza e *bullismo*, principalmente nei luoghi di aggregazione sociale (Centro storico e Ville Comunali) e nelle periferie. Il presidio del territorio dovrà essere effettuato prevalentemente a piedi, e solo in caso di intemperie con mezzi di spostamento veloce (autoveicoli) in dotazione a questo Comando in modo da incidere concretamente e preventivamente sul comportamento dei pedoni e dei conducenti degli autoveicoli e principalmente dei motoveicoli per rendere più serena la convivenza civile. Tali attività consentiranno di determinare nel cittadino la percezione diretta di standard elevati di sicurezza urbana e tutela del territorio da parte dell'organo di Polizia.

Attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi: perlustrazione dinamica di pattuglie appiedate ed eventualmente automontate sia sulle strade del centro Città che su quelle periferiche.

Totale impegno quantificato: € 5.500,00 con presumibile impiego giornaliero massimo di n. 4 unità di personale di ctg.C, eventualmente coordinate da un ufficiale di ctg.D, per minimo n. 2 ore oltre il normale turno di servizio d'istituto per almeno 15 giorni compresi nel periodo di riferimento – ovvero per minimo 4 ore in turno diverso da quello ordinario per almeno 8 giorni - secondo le esigenze della città. *L'importo troverà finanziamento nelle risorse finanziarie rientranti nelle previsioni stabilite dalla Giunta comunale nel provvedimento previsto ex art. 208 comma 5 del vigente c.d.s., conformemente alle risorse destinabili coerentemente con le prescrizioni ex art.208/comma 4 lett.b) del c.d.s.*

3° MOMENTO PROGETTUALE

"A Scuola di ... Educazione Stradale" anno 2017

- tempi d'intervento **1° ottobre 2017 – 30 maggio 2018** comprendente anni scolastici 2017/18 e programmazione e corsi didattici per a.s. 2018/2019.
- Minimo n. 1 intervento a settimana, per un totale minimo complessivo di n. 10 interventi
- Minimo n. 2 ore ad intervento per un totale minimo di n. 32 ore pro-capite riferito a ciascun Operatore di P.M.
- Minimo n. 2 unità destinate ad ogni plesso scolastico
- Almeno n. 4 plessi scolastici della città di Villaricca
- **Minimo n. 6** operatori di cat. C. e *coordinamento generale del Comandante del Corpo di P.L. (a cui va riconosciuto il 15% dal valore economico del Progetto, erogabile a raggiungimento dell'Obiettivo).*
- **€ 7.500,00** ripartito sul personale di P.M. partecipante al progetto (comprensivo di retribuzione minima tabellare prevista dal C.C.N.L.EE.LL. per il servizio ordinario e bonus orario incentivante per la partecipazione pro-capite)
- **€ 5000,00** destinate ad Associazioni no-profit coinvolte nel progetto

Obiettivo finale: *La Polizia Locale nelle scuole.* Nell'ambito delle progettualità già previste si intende garantire la partecipazione del supporto tecnico di Ufficiali ed Agenti di Polizia Locale di questo Comando di Villaricca, oltre la condivisione delle attività con Associazioni di volontariato no profit impegnate nel campo della promozione della "Sicurezza Stradale", per le attività formative nel campo dell' **Educazione Stradale** in ciascuna Scuola cittadina che manifesti l'adesione alla proposta "educativa" della Polizia Locale, inserendone gli argomenti pre-definiti e le progettualità strutturate all'interno degli specifici P.O.F. approvati per ogni Istituto Scolastico. L'alunno della scuola materna e dell'obbligo e lo studente della Scuola Superiore di II° grado, può e deve rappresentare un'ottima cerniera nella diffusione di una nuova cultura dell'educazione stradale e dell'educazione alla legalità'; egli non è solo il "nuovo cittadino" da educare, ma anche il cittadino per il quale gli adulti si rendono disponibili a rivedere i propri modelli comportamentali sulla strada e quindi **educarli attraverso l'esempio e la testimonianza.** La società degli adulti (genitori, formatori, insegnanti) può essere chiamata in causa dalla scuola attraverso il Comitato Genitori con incontri periodici al fine di accertare la continuità dei messaggi educativi tra scuola e casa, tra teoria e pratica.

Grande importanza deve continuare ad assumere l'ideazione e l'attivazione di progettazioni partecipate e coinvolgenti in cui i comitati dei genitori, la scuola e gli operatori tecnici del settore Polizia Locale e Associazioni no profit impegnate in tale campo educativo) riescano ad arricchire il percorso educativo con attività fuori dall'ambito della scuola. L'educazione stradale deve diventare un'attività di servizio standard per la P.L. e uno strumento di comunicazione esterna a garanzia della credibilità dell'organismo di vigilanza, intesa non in senso repressivo ma concertativo nelle politiche integrate per la sicurezza. L'obiettivo "educazione stradale e legalità" deve continuare ad essere infatti quello di promuovere una nuova e diversa cultura della sicurezza stradale per incidere sul cambiamento di atteggiamento e di approccio alle tematiche di interesse. Chi se ne occupa in definitiva (la P.L. in particolare) deve essere in grado di agire in modo da

sollecitare e stimolare le reazioni volute e deve saper comunicare. Le attività formative del personale di P.L. potranno compendiarsi sul proseguimento e completamento di quelle previste all'interno di specifici protocolli di intesa già resi operativi.

Obiettivi intermedi: Integrazione dei Programmi didattici adottati nei P.O.F. di ciascun Istituto Scolastico cittadino (che manifesti esplicita adesione), con progetti formativi condivisi in campo dell' "Educazione Stradale", con attività didattiche seguite da Operatori della Polizia Locale di Villaricca e integrazioni con supporto educativo di Associazioni di volontariato no-profit impegnate in tale campo. Progettualità condivisibili con le altre Forze di Polizia sul territorio in conformità alle indicazioni contenute in protocolli di intesa aventi ad oggetto la stessa tematica.

Attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi : Sarà prevista nell'ambito della struttura scolastica la presenza di più unità del Corpo di Polizia Locale di Villaricca, che faranno interventi mirati in materia di educazione stradale, su supporto cartaceo e video, oltre ad interventi esterni, didattici, educativi ed applicativi su strada, consequenziali a quanto già fornito in forma didattica da docenti interni all'Istituto. Ove richiesto dagli studenti e dai Dirigenti Scolastici, potrà essere data la disponibilità e supporto formativo per la docenza – prevista ex lege -, per le materie dei corsi finalizzati al conseguimento del c.d. patentino per la guida dei ciclomotori da parte degli studenti interessati.

Le materie dei Corsi in organizzando, in linea di massima, devono prevedere, anche i seguenti argomenti:

- a) Il rapporto del Bambino/Studente con il Traffico
- b) La Mobilità Sostenibile
- c) La Moderazione del Traffico e Percorsi Sicuri casa-scuola
- d) Comunicazione nel Traffico
- e) Codice della Strada su pedone, ciclista e passeggero in auto.
- f) Argomenti specifici

Inoltre saranno previste diverse giornate all'esterno del plesso scolastico (per le sole scuole materne ed elementari) quali:

- a) Una giornata da Vigile Urbano: sarà organizzata una giornata con la partecipazione di massimo n. 20 alunni, in cui indossando la divisa di Mini Vigile, verranno portati nei pressi di Piazze e Vie centrali del Ns. Comune, dotati di "Bollettario di cortesia", redigeranno "Verbali di cortesia", invitando l'utente a non commettere infrazioni al C.d.S.;
- b) La tutela della sosta per le persone diversamente abili: sarà organizzata una giornata con la partecipazione di massimo n. 20 alunni, in cui indossando la divisa di Mini Vigile, verranno portati nei pressi di vie in cui sono preesistenti soste riservate a persone diversamente abili e dotati di "Bollettario di cortesia", redigeranno "Verbali di cortesia", invitando l'utente a non commettere infrazioni al C.d.S.;
- c) L'educazione di un buon pedone e/o ciclista: sarà organizzata una giornata con la partecipazione di massimo n. 20 alunni, in cui verrà dimostrato loro quale è il giusto e corretto comportamento di un buon pedone e/o ciclista;
- d) Viaggiare a bordo dell'auto come passeggero: presso il Comando di Polizia Municipale verrà organizzata una giornata di visita dello stesso nell'attiguo autoparco verrà data dimostrazione pratica di come un passeggero deve comportarsi all'interno dell'autovettura e quelle che sono le norme più importanti ed usuali che anche il conducente deve tenere alla guida di un'auto.

Infine a conclusione del progetto verranno fornite e rese disponibili, grazie alla partecipazione di Associazioni di volontariato no-profit dedicate alla diffusione della sicurezza stradale, lezioni pratico-teoriche multimediali, presso auditorium scolastici, legate al progetto svolto da questo Comando di P.M.

Totale impegno finanziario quantificato: € 12.500,00 (compreso il coordinamento affidato al Comandante) e pari a € 7.500,00 (i restanti € 5000,00 saranno destinati a coprire il supporto nelle attività educative delle Associazioni no profit coinvolte nel progetto) - con presumibile impiego di **n. 6 unità di personale di P.L. a tempo indeterminato**, e con il supporto (come sopra anticipato) – in itinere della progettualità -, di Associazioni di volontariato no-profit impegnate nel campo della prevenzione e della "Sicurezza stradale". **L'importo troverà finanziamento nelle risorse finanziarie rientranti nelle previsioni stabilite dalla Giunta Comunale nel provvedimento previsto ex art. 208 comma 5 del vigente c.d.s., conformemente alle risorse destinabili coerentemente con le prescrizioni ex art.208/comma 4 lett.c) del c.d.s. (così come modificato dalla L. 120/2010).**

4° MOMENTO PROGETTUALE

"L'AMBIENTE SI (...) CURA – anno 2017"

- tempi d'intervento *maggio – novembre 2017*.
- n. 3 ore ad intervento con un minimo di 21 ore pro-capite

- **complessivamente almeno n. 8** unità del personale di cat. C; *coordinamento generale del Comandante del Corpo di P.L. (a cui va riconosciuto il 15% dal valore economico del Progetto, erogabile a raggiungimento dell'Obiettivo).*
- **€ 4.000,00** destinate al momento progettuale (comprensivo di retribuzione minima tabellare prevista dal C.C.N.N.EE.LL. per il servizio ordinario e bonus orario incentivante per la partecipazione pro-capite); valutazione finale del Dirigente competente sull'apporto individuale al progetto.
- **€8.000,00** destinate ad Associazioni no-profit coinvolte nel progetto (Ispettori Ambientali Volontari).

Obiettivo finale: Verifica, controllo e adempimenti in capo alla Impresa affidataria del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Villaricca e al cittadino come derivanti dal Servizio pubblico di Gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti anche in forma differenziata. Verifiche sulle varie autorizzazioni agli scarichi idrici, la gestione dei rifiuti, controllo registri di carico e scarico rifiuti inerti (o modalità similari), formulari, assistenza negli adempimenti previsti dal CONAI, controllo del territorio dei siti inquinati, controllo delle emissioni in atmosfera, controllo inquinamento atmosferico e delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA), verifica di conformità alla normativa vigente e al Testo Unico Ambientale. Attività connesse con l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u. e raccolta differenziata alla Impresa aggiudicataria delle procedure di appalto.

Obiettivi intermedi: tutela del territorio urbano e controlli mirati allo smaltimento dei RSU, al raggiungimento di maggiori percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti conformi agli obblighi normativi e contrattuali previsti, nonché migliorare di riflesso la sicurezza ambientale, quale parte integrante della sicurezza urbana.

Attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi : perlustrazione dinamica di pattuglie automontate sia sulle strade del centro Città che su quelle periferiche e vigilanza sulle attività espletate dal soggetto affidatario del Servizio pubblico di raccolta dei rr.ss.uu. Controllo sulla corretta modalità di smaltimento dei rifiuti da parte degli utenti domestici e commerciali.

Totale impegno quantificato: € 12000,00 con presumibile impiego giornaliero massimo di n. 4 unità. *L'importo troverà finanziamento nelle risorse finanziarie rientranti nelle previsioni stabilite dalla Giunta Comunale nel provvedimento previsto ex art. 208 comma 5 del vigente c.d.s., conformemente alle risorse destinabili coerentemente con le prescrizioni ex art.208/comma 5bis del c.d.s. (così come modificato dalla L. 120/2010).*

ANALISI DEI COSTI E BENEFICI:

L'impiego per l'anno 2017/2018, di personale del Corpo di Polizia Municipale per l'attuazione del "**Piano d'Intervento Programmatico anno 2017/2018**", finalizzato al miglioramento generale della circolazione stradale e della sicurezza urbana, ed ai Progetti Formativi nel campo dell'Educazione Stradale nelle scuole cittadine – ai sensi dell'art.208/ commi 4 , 5 e 5bis del C.d.s. (così come modificato dalla Legge n.120/2010), eviterà di ricorrere, per i compensi al personale partecipante, ad altri istituti contrattuali. L'attuazione del Piano, permetterà inoltre di migliorare i servizi di viabilità finalizzati oltre che al miglioramento della circolazione veicolare e pedonale, anche a garantire la sicurezza ai cittadini-utenti della strada, con esclusione di tutti gli altri servizi d'istituto (polizia giudiziaria, notifica atti, accertamenti e piantonamenti, ecc.), non compatibili con le prerogative del piano. La prosecuzione della programmazione pluriennale da parte della Pubblica Amministrazione, nel campo dell'Educazione Stradale nelle scuole cittadine avrà come obiettivo a lungo termine quello di costruire una coscienza civica nello studente di "oggi", che consentirà "domani" di avere un utente della strada più responsabile nel godimento del Bene Pubblico.

La piena attuazione del presente piano programmatico, con l'utilizzo delle forniture, dei mezzi e con il potenziamento delle attrezzature di Polizia Stradale che questa Settore Polizia Municipale intende utilizzare, consentirà la massima produttività dei servizi istituzionali forniti all'utenza.

Il presente Piano d'Intervento Programmatico sarà allegato (denominato quale ALLEGATO B) alla Delibere di Giunta Comunale aventi ad oggetto la "Ripartizione dei proventi ex art.208 comma 4° del c.d.s. per l'anno 2017".

Villaricca, 24 Marzo 2017

Il Comandante il Corpo di Polizia Municipale

Ten. Col. Dott. Luigi VERDE